

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Deliberazione N. **118**

OGGETTO: Conferimento dell'incarico dirigenziale di livello generale
"Direzione centrale Antifrode".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Seduta del ../../....) **30 LUG. 2021**

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il D.lgs. 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

Visto il D.P.R. del 22 maggio 2019 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 24 febbraio 2020 di nomina del Vicepresidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

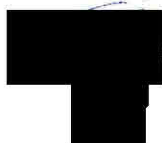
Visto il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 13 gennaio 2017 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020 successivamente modificato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps, adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019, successivamente modificato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 14 luglio 2021;

269



etario

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visti i *"Criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali"* adottati con determinazione presidenziale n. 133 del 12 ottobre 2016;

Visto il *"Regolamento in materia di rotazione del personale di cui alla legge n. 190/2012"*, adottato con determinazione presidenziale n. 26 del 20 marzo 2018;

Visto il Piano dei fabbisogni di personale dell'Istituto per gli anni 2020-2022 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 6 maggio 2020, rimodulato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 12 febbraio 2021 e definitivamente approvato con nota del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali prot. n. 2875 del 22 febbraio 2021, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Dipartimento della Funzione pubblica;

Visto il Piano dei fabbisogni di personale dell'Istituto per il triennio 2021-2023, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 del 21 aprile 2021, che non contiene variazioni con riferimento alla dotazione organica dei dirigenti;

Viste le disposizioni applicative delle misure di prevenzione della corruzione e la vigente normativa concernente gli obblighi di astensione in caso di conflitto di interessi;

Vista la determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di amministrazione n. 127 dell'8 novembre 2019 avente ad oggetto la *"Rideterminazione della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei Dirigenti di I fascia (art. 4 CCNL dell'area VI della dirigenza degli enti pubblici non economici per il biennio economico 2008-2009)"*;

Rilevato che dal 1° aprile 2021 si è reso disponibile il posto funzione dirigenziale di livello generale di *"Direzione centrale Antifrode, Anticorruzione e Trasparenza"*;

Tenuto conto di quanto previsto nell'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps, così come modificato dalla citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 14 luglio 2021, in relazione alla ridefinizione della struttura in parola come Direzione centrale Antifrode;

Atteso che con Messaggio Hermes n. 2625 del 16 luglio 2021 è stato pubblicato l'interpello per l'attribuzione, fra l'altro, dell'incarico dirigenziale di livello generale in oggetto;

Preso atto dell'avvenuto esame dei curricula e delle relazioni motivazionali dei dirigenti di prima fascia di ruolo dell'Istituto che hanno presentato la manifestazione di disponibilità per l'incarico dirigenziale di livello generale "*Direzione centrale Antifrode*";

Tenuto conto della necessità di garantire il costante presidio delle strutture di più elevata complessità o di più recente attribuzione anche al fine di assicurare, senza soluzione di continuità, l'efficace gestione dell'attività istituzionale;

Rilevato che la valutazione comparativa è stata effettuata assumendo a riferimento sia la complessità e la rilevanza dell'incarico dirigenziale di livello generale in oggetto, sia la rispondenza del percorso professionale e curriculare dei candidati alle competenze e funzioni attribuite alla "*Direzione centrale Antifrode*" nel citato Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali;

Tenuto conto della significativa e pluriennale esperienza professionale maturata dal dott. Stefano Ugo Quaranta quale dirigente di prima fascia dell'Istituto nell'espletamento dei suoi precedenti incarichi, della rilevante conoscenza acquisita nell'ambito delle materie di competenza dell'Istituto, nonché delle capacità manageriali dimostrate e dei risultati costantemente conseguiti;

Tenuto conto, in particolare, che il percorso professionale del dott. Stefano Ugo Quaranta evidenzia la piena conoscenza delle dinamiche organizzative e procedurali proprie dell'Istituto, significative competenze trasversali nonché una rilevante esperienza maturate nello svolgimento dei diversi incarichi nell'ambito di strutture centrali e territoriali;

Considerato che, con riferimento alle competenze richieste per lo svolgimento dell'incarico in oggetto, la formazione professionale e i titoli di studio conseguiti dal suddetto dirigente risultano pienamente adeguati allo stesso;

Ritenuto pertanto di attribuire l'incarico dirigenziale di livello generale di "*Direzione centrale Antifrode*" al dott. Stefano Ugo Quaranta;

Ritenuto di fissare in tre anni la durata dell'incarico dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del D. lgs. n.165 del 2001;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

Visto l'art. 35 bis, comma 1 lett. b) del citato D.lgs. n. 165/2001;



Visto l'art.14, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs. n.33/2013;

Visto il vigente Piano della performance nonché il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance;

Vista la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale;

DELIBERA

di attribuire al dott. Stefano Ugo Quaranta l'incarico dirigenziale di livello generale denominato "*Direzione centrale Antifrode*", per la durata di tre anni a decorrere dal 1 agosto 2021.

Per l'oggetto e gli obiettivi dell'incarico si fa riferimento al vigente ordinamento delle funzioni centrali e territoriali nonché ai piani ordinari e straordinari stabiliti in sede di attuazione degli indirizzi programmatici definiti dal Piano triennale. Detti obiettivi saranno integrati annualmente e comunicati dal Direttore generale in coerenza con lo sviluppo dei processi produttivi e in funzione di specifiche esigenze organizzative.

Il Direttore generale provvederà, ai sensi del vigente Regolamento di Organizzazione, a stipulare il contratto individuale accessivo determinando il trattamento economico corrispondente all'incarico sulla base di quanto stabilito dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia nonché dalla determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di amministrazione n. 127 dell'8 novembre 2019.



IL PRESIDENTE



**DIREZIONE CENTRALE
PRESIDENTE E ORGANI COLLEGIALI**
Area Supporto al CdA e ai Comitati Amministratori
dei Fondi di previdenza e assistenza

Copia conforme all'originale

